



*Presidente:* Prof. Silvio Brusaferrò - *Direttore Generale:* Dott. Andrea Piccioli

L'Istituto Superiore di Sanità è il principale istituto di ricerca italiano per la salute pubblica. Nasce nel 1934 per rispondere alle emergenze sanitarie del Paese, ieri la malaria, oggi il COVID-19. È organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e supporta il Governo, il Parlamento e le Regioni, rivolgendosi anche a ordini professionali, società scientifiche, professionisti della salute e associazioni di pazienti e cittadini.

Produce evidenze scientifiche mediante la ricerca e la sperimentazione e restituisce e diffonde conoscenze ai decisori, agli operatori e ai cittadini al fine di tutelare e promuovere la salute pubblica.

Svolge le sue attività in ottica "one health" con competenze multidisciplinari, impegnandosi su diversi fronti: da studi su patologie (malattie neurologiche, oncologiche, ematologiche, genetiche, infettive e HIV/AIDS, malattie cardiovascolari, endocrino-metaboliche, immunomediate e associate all'invecchiamento, e malattie rare), a studi sui rischi per la salute umana derivanti dalle esposizioni ambientali e dal cambiamento climatico, alla promozione di corretti stili di vita secondo un approccio "life course" (da prima del concepimento all'età avanzata) e di benessere psicofisico con ricerca in ambito di salute mentale e di dipendenze e doping.

Gestisce sistemi di sorveglianza e registri di patologia di rilevanza nazionale.

Promuove interventi sostenibili ed evidence-based, e monitora la qualità e sicurezza delle cure erogate dai servizi sanitari.

Sviluppa strumenti e strategie per assicurare la salubrità degli alimenti, per la lotta alle zoonosi e l'adozione di appropriati stili alimentari. Coordina la sperimentazione animale a tutela del benessere degli animali.

È Laboratorio ufficiale italiano per la valutazione e controllo dei prodotti medicinali. Realizza attività di ricerca e valutazione preclinica e clinica dei farmaci.

Valuta i rischi legati all'uso di sostanze chimiche e cosmetici, di radiazioni (ionizzanti e non) e attua la sorveglianza delle esposizioni pericolose e delle intossicazioni.

Si occupa di ricerca sulla salute globale per contrastare le disuguaglianze nell'accesso alle cure, e di ricerca sulla medicina di genere per la validazione di diagnosi e terapie appropriate.

Svolge ricerca nell'ambito delle tecnologie innovative in sanità, delle nuove tecnologie informatiche assistenziali e della telemedicina.

Al suo interno operano inoltre il Centro Nazionale Trapianti e il Centro Nazionale Sangue.

Progetta, sviluppa e organizza corsi di formazione in educazione sanitaria e sanità pubblica.

Ha numerose collaborazioni in programmi di studio e ricerca con importanti istituzioni nazionali e internazionali (Commissione Europea, WHO, EFSA, ECDC, IARC, OECD, OIE, FAO, UNEP). Fornisce supporto scientifico e tecnico a Paesi economicamente sviluppati, in transizione, in via di sviluppo o in emergenza naturale e bellica.

Organizza congressi, conferenze e seminari nazionali e internazionali.

Pubblica la rivista scientifica internazionale *Annali dell'Istituto Superiore di Sanità*, la newsletter *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*, il *Bollettino Epidemiologico Nazionale* e diverse serie di rapporti tecnici e monografie anche di interesse storico.

Promuove la salute attraverso il counselling telefonico su AIDS-IST, alcol, droga, gioco d'azzardo, fumo, malattie rare e doping. Sviluppa progetti di "health literacy" e comunicazione scientifica indirizzati ai diversi stakeholder compresi scuole e cittadini.